

Ad. n. 1

Unione Europea



Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

**SERVIZIO IV
MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER**



MISURA 19.1

SOSTEGNO PREPARATORIO

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
(Parte Speciale)**

INDICE DISPOSIZIONI SPECIFICHE DI MISURA

PREMESSA	PAG. 1
DOTAZIONE FINANZIARIA	PAG. 2
OBIETTIVI	PAG. 3
BENEFICIARI	PAG. 4
REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	PAG. 4
SPESE AMMISSIBILI E DECORRENZA DELLA SPESA	PAG. 6
LOCALIZZAZIONE	PAG. 8
CRITERI DI SELEZIONE	PAG. 8
TIPOLOGIA DI SOSTEGNO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO	PAG. 11
INTENSITA' DEL SOSTEGNO	PAG. 12
IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	PAG. 12
MODALITA' DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALLA MISURA	PAG. 12
DOMANDA DI SOSTEGNO	PAG. 12
DOCUMENTAZIONE	PAG. 13
ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	PAG. 13
DOMANDA DI PAGAMENTO (SALDO)	PAG. 14
CONTROLLI E SANZIONI	PAG. 15
DISPOSIZIONI FINALI	PAG. 15

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO IV MULTIFUNZIONALITA' E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER

Programma di Sviluppo Rurale

Regione Sicilia 2014-2020 Reg. (UE)1305/2013

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PARTE SPECIFICA**

**SOTTOMISURA 19.1
Sostegno preparatorio**

1. Premessa e riferimenti normativi

La sottomisura 19.1 Sostegno preparatorio - sarà attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020 ver 1.5 - di cui ai Regolamenti UE n. 1305/2013, 1303/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016. Le presenti disposizioni disciplinano unicamente gli aspetti specifici della sottomisura 19.1.

Per quanto non diversamente previsto, si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020,0 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: www.psr Sicilia.it.

Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01).

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria della sottomisura 19.1 per l'intero periodo di programmazione 2014 - 2020 è pari a € 300.000,00, di cui FEASR € 181.500,00 salvo eventuali modifiche che potranno essere apportate al piano finanziario del PSR Sicilia 2014-2020.

3. Obiettivi

La misura 19, in linea con l'approccio territoriale integrato, descritto nell'Accordo di Partenariato (AdP), persegue finalità di sviluppo integrato su scala sub-regionale con il contributo prioritario delle comunità locali. Essa, infatti, in coerenza con gli obiettivi generali della politica di sviluppo rurale, vuole contribuire al raggiungimento degli obiettivi della FA 6b e indirettamente delle FA 6a e 6c e alla realizzazione dell'obiettivo trasversale "innovazione" (articolo 5 del regolamento 1305/2013), per perseguire una crescita equilibrata delle aree rurali, in termini di stimolo allo sviluppo locale, alla diversificazione, alla creazione e allo sviluppo di nuove piccole imprese e alla creazione di posti di lavoro nelle zone rurali.

Nell'ambito della Misura 19, la sottomisura 19.1 è uno strumento operante solamente nel periodo precedente alla selezione delle strategie di sviluppo locale e pertanto, ai sensi dall'art. 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013, ha l'obiettivo di rafforzare le capacità organizzative, la formazione ed il networking degli attori locali per l'elaborazione ed attuazione di strategie di sviluppo locale. Il sostegno ha la finalità di favorire l'attività che ciascun Partenariato pubblico-privato deve svolgere per facilitare la formalizzazione del partenariato stesso e per preparare l'elaborazione delle idonee strategie di sviluppo locale.

L'attività di coinvolgimento ed animazione che il partenariato deve svolgere per incoraggiare i membri delle varie comunità ad aggregarsi ed a partecipare a processi condivisi di sviluppo locale, che siano basati su fattori e visioni comuni di crescita innovativa e compatibile, è di primaria importanza.

A seguito dell'attività di animazione finalizzata all'aggregazione dei territori e all'elaborazione della proposta di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, con la sottomisura 19.1 si prevede di effettuare la selezione dei partenariati pubblico/privati già costituiti in strutture legalmente riconosciute (GAL) e dei partenariati non ancora legalmente costituiti. Esclusivamente i partenariati selezionati potranno partecipare alla successiva fase di selezione delle strategie e di approvazione dei Piani di azione locale.

Per proposta di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo deve intendersi l'elaborazione di una ipotesi di sviluppo del territorio che scaturisca da un approccio bottom-up sulle esigenze e potenzialità del territorio, e che tenga conto dei reali fabbisogni dei soggetti locali interessati.

In linea con l' AdP, la proposta di strategia deve fondarsi sulla scelta di non più di tre degli ambiti tematici previsti nell'ambito della misura 19, come di seguito riportati:

- ② Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri);
- ② Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- ② Turismo sostenibile;
- ② Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- ② Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- ② Accesso ai servizi pubblici essenziali;
- ② Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- ② Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- ② Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- ② Reti e comunità intelligenti.

Nel caso in cui venga scelto più di un ambito tematico, la proposta di strategia di sviluppo formulata deve illustrare e rappresentare l'integrazione e la connessione tra i temi e non rappresentare una mera sommatoria di ambiti tematici.

Nell'elaborazione della proposta di strategia, in applicazione dello strumento CLLD (approccio multifondo), i partenariati pubblico/privati possono prevedere azioni finanziate da altri fondi (FESR) per quegli interventi che, individuati in funzione dei propri fabbisogni e specificità, presentino prerogative e finalità diverse rispetto a quelle finanziabili con il PSR.

Per i costituendi partenariati, se formati esclusivamente da Comunità locali che non hanno implementato il LEADER nella programmazione 2007- 2013, è previsto il **Kit di avviamento leader** con il quale, oltre alle attività di animazione, formazione e informazione, ed alle attività preparatorie necessarie per partecipare alle procedure di selezione successive, saranno riconosciuti anche i costi amministrativi per costituirsi in strutture legalmente riconosciute.

In considerazione dell'ampliamento registrati a livello territoriale dei partenariati, finalizzati alla costituzione in GAL, ed al ruolo dagli stessi svolto nello sviluppo delle strategie di livello locale, con atto di indirizzo assessoriale prot 29080 del 07.06.2016, si modifica la precedente nota prot 18069 del 11/04/2016, non ponendo un limite al numero dei partenariati da selezionare, fermo restando il raggiungimento del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione.

La sottomisura 19.1 prevede due fattispecie di intervento:

- 1) *Kit di avviamento leader*

- 2) Sostegno allo sviluppo di capacità, formazione e networking al fine di preparare ed attuare le strategie di sviluppo locale.

4. Beneficiari

Alla presente sottomisura possono partecipare:

- ♦ per il *Kit di avviamento leader*:
Comunità locali che non hanno implementato il LEADER nella programmazione 2007-2013 e che si costituiscono come partenariati pubblico/privati;
- ♦ per il sostegno allo sviluppo di capacità, formazione e networking:
Partenariati pubblico/privati composti secondo quanto previsto dagli artt.32-34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dalla condizioni di ammissibilità di cui al par. “*Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità*”.

I soggetti beneficiari sono i partenariati pubblico/privati, rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche aggregate del territorio ed in particolar modo, dei settori interessati dalla potenziale strategia di sviluppo locale. I soggetti privati dovranno essere rappresentativi di interessi economici e sociali del territorio e portatori di interessi collettivi. Per tali soggetti dovrà essere indicata la funzione nell'ambito della strategia proposta.

Le associazioni regionali di produttori, potranno aderire al partenariato se sono presenti soci sul territorio interessato dalla singola strategia di sviluppo, delegando in propria rappresentanza apposito soggetto individuato fra i soci presenti sul territorio.

Al partenariato potranno aderire Enti di Ricerca/Università che abbiano attuato processi innovativi e/o di trasferimento delle conoscenze in ambiti coerenti con le strategie proposte dal partenariato stesso.

Al fine di rendere meno onerosi gli adempimenti amministrativi, al momento della presentazione della proposta, ai nuovi partenariati non è richiesta la costituzione in GAL, ma è richiesto l'impegno, in forma di scrittura privata, a costituire, al momento del formale riconoscimento di ammissione, strutture legalmente costituite, giuridicamente riconosciute. I partenariati ed i relativi territori su cui dovranno essere attuate le strategie di sviluppo locale dovranno quindi aggregarsi, attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa fra le parti. L'accordo sottoscritto dal partenariato pubblico/privato dovrà essere registrato nelle forme di legge prima della presentazione della domanda di pagamento (saldo).

Altresi, i GAL già costituiti che dovessero ampliare la loro base territoriale inserendo nel partenariato nuovi enti locali con i relativi territori, dovranno aggiornare la propria compagine sociale prima della presentazione della domanda di pagamento.

Il *kit di avviamento leader* è un'operazione che verrà riconosciuta soltanto ai partenariati che includono **esclusivamente** ed **unicamente** territori che non hanno partecipato alla programmazione 2007-2013.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I partenariati che presentano domanda di aiuto devono rappresentare territori ricadenti nelle aree rurali B (già interessate dalla programmazione 2007-2013), C e D, così come definite dalla territorializzazione regionale del PSR Sicilia 2014-2020.

Nel caso in cui le strategie di sviluppo locale prevedano temi di tipo ambientalistico, potranno essere inserite aree protette e ad alto valore naturalistico (ad esclusione delle Aree A), a condizione che sia rispettata la contiguità di tali aree con il resto del territorio del partenariato.

L'area interessata dalla strategia elaborata dai partenariati deve essere omogenea e idonea a sostenere uno sviluppo duraturo.

Il territorio deve essere geograficamente continuo e delimitato dai confini amministrativi a livello comunale.

Ogni singolo Comune può far parte unicamente di una sola Strategia e, pertanto, ciascun partenariato deve acquisire, per tutti i territori compresi nella Strategia proposta, formale adesione da parte delle Amministrazioni comunali, tramite delibera del Consiglio Comunale o atto analogo, con specifica garanzia in merito alla partecipazione ad un'unica Strategia di Sviluppo Locale.

Inoltre, anche la rinuncia di un Comune all'adesione ad un GAL esistente deve essere ratificata da delibera del Consiglio Comunale o atto analogo.

La popolazione residente interessata dalla Strategia deve essere compresa tra 60.000 e 150.000 abitanti (fonte ISTAT). Tale limite può essere derogato fino a 200.000 abitanti per quelle aree che presentino le seguenti caratteristiche:

- ♦ Alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti /Kmq);
- ♦ Territori che superano i 150.000 abitanti poiché includono aree omogenee da punto di vista sociale ed economico o territori eleggibili nella precedente programmazione, ma rimasti esclusi;
- ♦ Territori isolati che non avrebbero la possibilità di aggregazione con nessun altro comune, fermo restando l'omogeneità sociale ed economica nonché un contributo all'espressione della strategia.

E' prevista una deroga per le Isole minori, per le quali la contiguità territoriale deve essere dimostrata attraverso l'omogeneità fisica e socio-economica, considerato che sono territori interamente circondati dal mare e che questo non rappresenta un limite alla contiguità.

Ciascun costituendo partenariato deve nominare un legale rappresentante di un ente pubblico (Comune capofila) per svolgere gli adempimenti di competenza. Per il GAL già costituito, continuerà a svolgere tali funzioni il rappresentante legale nominato con delibera del CdA.

Gli enti locali devono rientrare nella compagine del partenariato come soci, salvo diversa determinazione dell'ente stesso.

Le Comunità locali che non hanno implementato il LEADER nella programmazione 2007-2013 devono:

- ♦ impegnarsi a costituirsi in strutture legalmente riconosciute, dopo la formale ammissione a finanziamento nell'ambito della sottomisura ed entro i termini della presentazione a sistema della domanda di pagamento;
- ♦ essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN;
- ♦ essere composti da partenariati locali pubblico/privato aggregati rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche del territorio ed in particolar modo, dei settori interessati dalla strategia di sviluppo individuata;
- ♦ impegnarsi ad inserire gli enti locali nella compagine del partenariato come soci, salvo diversa determinazione dell'ente stesso;
- ♦ garantire la formale adesione al partenariato dei Comuni del territorio candidato, in modo da assicurare il rispetto dei seguenti parametri:
 - il numero di abitanti dei Comuni aderenti raggiunga almeno 60.000 e non superi 150.000 (salvo deroghe previste al punto 5) (ultimo Censimento ISTAT);
 - i territori dei suddetti Comuni siano contigui e costituiscano un'area omogenea;

- ciascun Comune aderisca con il proprio territorio ad un solo partenariato/GAL.

I partenariati pubblico/privati composti secondo quanto previsto dagli artt. 32-34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (GAL già costituiti) devono:

- ♦ essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto sul SIAN;
- ♦ impegnarsi ad inserire gli enti locali nella compagine del partenariato come soci, salvo diversa determinazione dell'ente stesso;
- ♦ impegnarsi, nel caso di inserimento di nuovi enti locali con i relativi territori nel partenariato e per il riconoscimento del ruolo di soci a tutti gli enti locali, ad aggiornare la compagine societaria, dopo la formale ammissione a finanziamento nell'ambito della sottomisura ed entro i termini della presentazione a sistema della domanda di pagamento;
- ♦ essere costituiti da partenariati locali pubblici/privati aggregati, rappresentativi delle diverse realtà socio-economiche del territorio e, in particolare modo, dei settori interessati dalla strategia prevista da ciascun GAL;
- ♦ garantire la formale adesione al partenariato dei Comuni del territorio candidato, in modo da assicurare il rispetto dei seguenti parametri:
 - il numero di abitanti dei Comuni aderenti sia pari almeno a 60.000 e non superiore a 150.000 (salvo deroghe previste al punto 5) (ultimo Censimento ISTAT);
 - i territori dei suddetti Comuni siano contigui e costituiscano un'area omogenea;
 - ciascun Comune aderisca con il proprio territorio ad un solo GAL.

6. Spese ammissibili e decorrenza delle spese ammesse a contributo

Il sostegno ha lo scopo di assistere i partenariati nella preparazione delle strategie di sviluppo locale, pertanto le spese risultano ammissibili dal 15 marzo 2016, data di pubblicazione degli esiti del Comitato di Sorveglianza del 1 marzo 2016.

Tale sostegno è concesso ai partenariati ammissibili alla Misura 19, a prescindere dall'eventualità che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, progettata dal partenariato che beneficia del sostegno preparatorio, venga selezionata.

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. In generale, quindi, il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'articolo 87 del Trattato. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Nel caso specifico dei GAL, le condizioni di ammissibilità dell'IVA saranno valutate sulla base delle caratteristiche e delle attività svolte dal GAL stesso.

1) Kit di avviamento leader:

- ♦ costi amministrativi ed operativi connessi alle costituzione di partenariati pubblico-privati ed alle attività, nella fase preparatoria, di partecipazione alle procedure di selezione delle strategie;
- ♦ costi per l'animazione della zona interessata, al fine di informare il territorio sul processo di elaborazione della strategia, anche CLLD;
- ♦ costi per il potenziamento delle capacità degli attori locali (azioni di formazione per gli attori locali);

- ◆ studio del territorio interessato;
- ◆ pubbliche relazioni riferite all'attività di sviluppo locale ai fini della preparazione della strategia;

2) Sostegno allo sviluppo di capacità, formazione e networking:

- ◆ Iniziative di formazione rivolte alle parti locali interessate
- ◆ Studi sull'area interessata (inclusi gli studi di fattibilità da contemplare nella strategia)
- ◆ Costi per la elaborazione/progettazione della strategia di sviluppo locale (costi di consulenza, costi per le azioni relative alla consultazione delle parti interessate ai fine della predisposizione della strategia).
- ◆ Costi amministrativi connessi al coordinamento e l'implementazione di schemi di progetti pilota;

Per l'acquisizione di beni e servizi, nel caso di partenariati già costituiti sarà fatto riferimento al regolamento interno del GAL, ove presente, nel rispetto della normativa in materia di acquisizione di beni e servizi; nel caso di nuovi partenariati non ancora costituiti in GAL, il Comune capofila dovrà attenersi alla normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.

I GAL che hanno operato nella programmazione 2007-2013, hanno la possibilità, nella presente fase preparatoria, di avvalersi della struttura amministrativa e operativa selezionata per quel periodo di programmazione.

In ogni caso, per l'acquisizione di beni e forniture sono richiesti preventivi di almeno 3 ditte in concorrenza tra loro per prodotti comparabili, anche per acquisti di importo pari o inferiore a € 5.000,00.

Per le tipologie di spesa sotto indicate, a seguito di indagine di mercato su un campione di territori, è fissato un limite massimo di costo ammissibile e pertanto, per tali spese, il partenariato è esentato dalla produzione dei 3 preventivi:

- noleggio ed allestimento sale (capacità circa 100 partecipanti): max € 457,00, IVA esclusa;
- progettazione grafica e stampa n. 50 manifesti (50x70), n. 100 locandine (formato A3) e n. 100 inviti (quadricromia): max € 287,00, IVA esclusa;
- attrezzature audio-video (noleggio sistemi di amplificazione, videoproiezione e attrezzature informatiche): max € 382,00/evento, IVA esclusa.

Per le spese relative ad incarichi professionali inerenti le attività di animazione, informazione e formazione si farà riferimento alle corrispondenti figure professionali di cui alle circolari 41/2003 del 5/12/2003 e alla circolare 2/2009 del 2/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Per quanto riguarda le spese di viaggio e diaria le stesse sono riconosciute ad amministratori e personale del GAL costituito o costituendo, nonché a professionisti ed esperti incaricati delle attività di cui al presente bando. Le spese devono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e comunque nel rispetto dei limiti indicati nella Circolare n° 10 del 12/05/2010 dell'Assessorato regionale Bilancio e Tesoro e nella Circolare n°11 del 07/04/2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia.

Nei limiti della dotazione totale della sottomisura 19.1, sarà riconosciuta per ciascun partenariato ammissibile una spesa massima di € 15.500,00 (salvo eventuali modifiche che potranno essere apportate al piano finanziario del PSR Sicilia 2014-2020); ulteriori € 3.000,00 saranno riconosciuti alle Comunità locali che non hanno implementato il LEADER nella programmazione 2007 -2013 e che si costituiscono come partenariati pubblico/privati, beneficiari del Kit di avviamento leader. Ai partenariati di nuova costituzione, nel caso in cui non rientrino in posizione utile in graduatoria, po-

tranno essere riconosciute solo le spese relative all'animazione, in quanto l'ulteriore somma di € 3.000,00 prevista nel kit di avviamento leader, è attribuibile ai partenariati per sostenere le spese di costituzione in strutture legalmente e giuridicamente riconosciute.

7. Localizzazione

Aree rurali B già interessate dalla programmazione 2007-2013, C e D.

8. Criteri di selezione e priorità.

La selezione delle domande avverrà nel rispetto delle priorità territoriali previste nel PSR Sicilia 2014-2020 e secondo i seguenti criteri:

Descrizione della misura 19 sottomisura 19.1	19.1- Supporto preparatorio. Prevede il sostegno allo sviluppo di capacità, formazione e networking nell'ottica di preparare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, oltre ad un Kit di avviamento per la costituzione di nuovi partenariati pubblico-privati ed attività preparatoria alla fase di partecipazione alle procedure di selezione delle strategie.
Beneficiari	1) Comunità locali che non hanno implementato il LEADER nella programmazione 2007/2013. 2) Partenariati pubblico/privati composti secondo quanto previsto dall'art. 32-34 del Reg. (UE) n. 1303/2013
Localizzazione	Aree, "C", "D", aree "B" interessate nella precedente programmazione.
Condizioni di ammissibilità	I partenariati che presentano domanda devono: ♦ Rappresentare i territori ricadenti nelle aree rurali B (già interessate nella programmazione 2007-2013), C o D, aree protette e ad alto valore naturalistico (ad esclusione delle Aree A), ♦ Rappresentare i territori la cui popolazione sia compresa tra i 60.000 e i 150.000 abitanti; è ammessa una deroga al limite superiore ai 150.000 abitanti e comunque fino ad un massimo di 200.000 abitanti per quelle aree rurali ammissibili che presentino le caratteristiche di cui al precedente paragrafo "Ambiti territoriali".
Principi dei criteri di selezione	1. Caratteristiche del partenariato 2. Livello di rappresentatività del partenariato; 3. Livello di competenze riguardo a strategie di sviluppo locale 4. Caratteristiche territoriali; 5. livello di partecipazione e grado del potenziale coinvolgimento della comunità locali

	CRITERI DI SELEZIONE		
Riferimento principi criteri PSR	Criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
CARATTERISTICHE E LIVELLO DI RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO Punteggio max 20	Numero di associazioni di categoria professionali rappresentate nel partenariato Punteggio massimo 5 punti	> di 5 punti 5 < di 5 punti 3	Accordo di partenariato (accordo sottoscritto dal partenariato pubblico-privato)
	Università e Enti di Ricerca che hanno attuato processi di innovazione e/o trasferimento di conoscenza aderenti al partenariato Punteggio massimo 5 punti	1 punto per ogni Università o Ente fino ad un massimo di 5 punti	
	Numero associazioni culturali, ambientaliste e dei consumatori presenti nel territorio e portatori di interesse collettivo aderenti al partenariato Punteggio massimo 5 punti	1 punto per ogni Associazione fino ad un massimo di 5 punti	
	Numero associazioni che operano nel sociale e/o servizi alla persona presenti nel territorio e portatori di interesse collettivo aderenti al partenariato Punteggio massimo 5 punti	1 punto per ogni Associazione fino ad un massimo di 5 punti	
LIVELLO DI COMPETENZE RIGUARDO A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE Punteggio max 5	Esperienza dei soggetti pubblici aderenti al partenariato in strategie di sviluppo locale finanziate con fondi europei Punteggio massimo 5 punti	Da 1 a 3 soggetti Punti 3 Oltre 3 soggetti Punti 5	Documentazione relativa alle varie esperienze di partecipazione

	Incidenza % di aree C D rispetto alla superficie totale (totale =1)	Indicatore	Superficie area territoriale PSR/superficie totale considerata (A)	Punteggio parziale (B)	Punti (A)X(B)	Incidenza Aree territoriali rurali rispetto alla superficie totale
	Area D (aree rurali con problemi di sviluppo)	Area C		5		
	Area C (aree rurali intermedie)	Area D		10		
	Punteggio massimo 10	Totale	1,00			
CARATTERISTICHE TERRITORIALI	Territori che non hanno usufruito dei precedenti programmi LEADER (% Percentuale delle aree non interessate dalle precedenti programmazioni rispetto al totale dell'area del partenariato)	> 40%	punti 10			PSR e mappe dei territori dei comuni aderenti al partenariato Dati in possesso dell'Amministrazione
		> 20% ÷ ≤ 40%	punti 5			
		Popolazione residente	100.001 ÷ 150.000	punti 5		Dati ISTAT
			80.001 ÷ 100.000	punti 3		
			60.001 ÷ 80.000	punti 2		
Punteggio massimo 5 punti						
Punteggio max 50	Densità di popolazione (rapporto tra la popolazione residente e la superficie totale del territorio in cui insiste il partenariato espressa in Km ²)	Fino a 100	punti 5			Dati ISTAT
		Da 101 a 200	punti 2			
	Punteggio massimo 5 punti					
	Invecchiamento (Rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni di età e il totale della popolazione residente al 2014 espresso in percentuale rispetto alla popolazione totale)	> 35,1%	punti 10			Dati ISTAT
		> 20% ÷ ≤ 35%	punti 5			
	Punteggio massimo 10 punti					

	Tasso di disoccupazione dell'area GAL (Dato ISTAT) Punteggio massimo 10 punti	> 20% punti 10 > 10% ÷ ≤ 20% punti 5	Dati ISTAT
LIVELLO DI PARTECIPAZIONE E GRADO DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI Punteggio max 25	Incontri, riunioni, forum, piattaforma web, promossi dal Partenariato per la diffusione delle informazioni e la ricezione di suggerimenti, fabbisogni e proposte del territorio Punteggio massimo 20	Piattaforma WEB Punti 12 Forum e/o Workshop (almeno N° 5) Punti 5 Incontri e/o riunioni (almeno N° 5) Punti 3	Indirizzo WEB della piattaforma con documentazione delle informazioni raccolte attraverso la piattaforma. Verbali degli incontri e registro dei partecipanti
	Tipologia di interventi di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) individuati per la preparazione della Strategia, a seguito di indicazioni delle comunità locali Punteggio massimo 5 punti	> di 5 punti 5 ≥ 3 ÷ ≤ 5 punti 3 da 1 a 2 punti 2	Dichiarazioni delle Comunità locali che manifestano la disponibilità ad aderire alla CLLD. Relazione inerente la possibile strategia da adottare

L'inserimento nella graduatoria finale relativa alle domande ammissibili è subordinata al raggiungimento di un punteggio minimo di 30 punti, da raggiungere attraverso almeno due principi di criteri, ad esclusione del punteggio relativo all'incidenza delle aree territoriali.

9. Tipologia di sostegno e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020- approvate con dall'ADG con decreto N° 2163 del 30.03.2016 (pubblicate sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 www.psr Sicilia.it), fermo restando che non è concesso anticipo e che il Beneficiario può presentare un'unica domanda di pagamento a saldo per il rimborso delle spese sostenute.

10. Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno, concesso in conto capitale, è pari al 100% delle spese considerate ammissibili sino ad un importo massimo di € 15.500 per beneficiario (salvo eventuali modifiche che potranno essere apportate al piano finanziario del PSR Sicilia 2014-2020), e di ulteriori € 3.000,00 per il partenariato beneficiario del *Kit di avviamento LEADER*.

11. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà impegnarsi, pena la decadenza totale o parziale esclusione del beneficio concesso, a rispettare i seguenti obblighi:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del DPR 445/2000;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- dalla data di pubblicazione delle presenti disposizioni, il partenariato ha l'obbligo di comunicare al Servizio IV del Dipartimento Agricoltura e all'USA territorialmente competente la data ed il luogo di svolgimento dell'evento programmato, almeno 3 giorni prima dello svolgimento dello stesso, per consentire il coordinamento dei controlli da parte dell'Amministrazione;
- apertura e mantenimento di un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 19.1 del PSR Sicilia 2014/2020, intestato al legale rappresentante del partenariato;

12. Modalità di attivazione e di accesso alla sottomisura.

La sottomisura è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno dal 21 aprile 2016 al 30 giugno 2016 scadenza prorogata dal D.D.G. n. 3917 del 09.06.2016

Le singole domande di sostegno, superate le fasi di ricevibilità e ammissibilità, saranno valutate e selezionate attraverso l'applicazione dei criteri di selezione ratificati dal Comitato di Sorveglianza.

13. Domanda di sostegno

Per l'accesso alla sottomisura dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dal bando pubblico e dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: www.psr Sicilia.it".

Le relative domande di sostegno dovranno essere imputate informaticamente a:

Reg. Sicilia- Dip. Infrastrutt. - SERVIZIO X. La stampa definitiva della domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro le ore 13,00 dei 5 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Dipartimento regionale dell'Agricoltura - Servizio IV - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura - Leader - Viale Regione Siciliana, 2771 - 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 - Domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" e gli estremi del soggetto richiedente.

In deroga alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020", le domande di sostegno, devono essere presentate **esclusivamente a mano** c/o la sede del Dipartimento regionale dell'Agricoltura. Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili (inammissibili) e l'ufficio darà apposita comunicazione al beneficiario interessato.

Con le stesse modalità, verranno trattate le richieste presentate in data antecedente al 21 aprile

2016 e/o compilate in modo incompleto e/o mancanti della documentazione richiesta.

14. Documentazione

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata, ove pertinente, la documentazione di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 con l'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari a sostituire la documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, l'Amministrazione eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci, l'amministrazione procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea e ne darà comunicazione ad AGEA O.P. per le successive azioni che si dovessero rendere necessarie.

- ◆ Stampa definitiva, in duplice copia, della domanda di aiuto rilasciata informaticamente sul portale SIAN firmata dal legale rappresentante del partenariato;
- ◆ Documento di riconoscimento del legale rappresentante;
- ◆ Elenco dei documenti allegati alla domanda;
- ◆ Descrizione del partenariato e proposta di strategia redatta secondo l'allegato 1 delle presenti disposizioni, debitamente compilate;
- ◆ Scheda di auto attribuzione punteggio redatta secondo l'allegato 2 delle presenti disposizioni, debitamente compilata;
- ◆ documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti relativi ai punteggi dei criteri di selezione (relazioni, tipologia attività svolta, località ed elenco partecipanti, sito web);
- ◆ Delibera del Consiglio comunale o atto analogo (formale adesione) per tutti i comuni aderenti al partenariato ovvero analogo atto adottato dall' organo esecutivo per gli altri soggetti pubblici e lettera di impegno di adesione al partenariato, sottoscritta dal soggetto con poteri di firma per lo specifico atto, per i partner privati;
- ◆ Fascicolo aziendale aggiornato e validato;
- ◆ Cronoprogramma di massima degli eventi e delle attività con indicazione delle date e dei luoghi di svolgimento delle iniziative previste dalla sottomisura;
- ◆ Relazione espositiva sulla proposta di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo che si intende adottare e l'eventuale descrizione degli interventi CLLD, qualora previsti nella strategia di sviluppo del territorio.

15. Istruttoria delle domande di sostegno

A seguito della presentazione delle domande di sostegno pervenute entro i termini previsti, l'amministrazione nominerà apposita commissione che provvederà a valutare:

- i requisiti di ricevibilità ed ammissibilità previsti dal PSR e dal presente bando;
- l'attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione previsti;
- il partenariato e la proposta di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

L'attività istruttoria si concluderà con l'elaborazione dell'elenco dei partenariati ammissibili che abbiano superato la soglia minima di punteggio prevista dai criteri di selezione.

Nel caso di *ex aequo*, al fine di individuare la posizione dei partenariati in seno alla graduatoria, saranno presi in considerazione i seguenti parametri in ordine di incidenza:

- ◆ maggiore percentuale di invecchiamento;
- ◆ maggiore percentuale del tasso di disoccupazione.

La pubblicazione dell'elenco delle domande di sostegno ammissibili sul sito del PSR ha funzione di notifica ai beneficiari. Entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'elenco i rappresentanti legali del partenariato potranno presentare le eventuali memorie difensive, ed entro i dieci giorni lavorativi successivi, l'Amministrazione provvederà a pubblicare l'elenco definitivo delle domande

di sostegno ammesse al finanziamento e l'elenco delle domande non ammesse.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e approfondimenti sulla documentazione pervenuta.

Successivamente si provvederà all'emanazione dei decreti di ammissione a finanziamento delle istanze ammesse.

16. Domanda di pagamento (SALDO)

È prevista la presentazione di un'unica domanda di pagamento finale a saldo, entro e non oltre il 30 settembre 2016.

16.1 Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: Reg. Sicilia-Dip. Infrastrutt. - SERVIZIO X.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, all'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento regionale dell'Agricoltura - Servizio IV – Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader -Viale Regione Siciliana, 2771 - 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio" e gli estremi del soggetto richiedente.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro le ore 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del contributo.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente, pertanto alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ◆ Relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per cui si chiede il sostegno;
- ◆ Cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle varie attività vidimato dal legale rappresentante del partenariato;
- ◆ Rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovano i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- ◆ Contratti e relazione sulle attività relative alle spese di consulenza;
- ◆ Locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenze per le spese relative agli incontri, seminari e workshop, date di svolgimento, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, ecc.;

- ◆ Relazioni, elaborati e studi;
- ◆ Copia materiale divulgativo diffuso;
- ◆ Copia del documento attestante l'avvenuta costituzione in forma giuridica legalmente riconosciuta del partenariato;

L'ufficio istruttore competente, provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

L'Amministrazione provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di beni e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, si provvederà alla autorizzazione al pagamento.

16.2 Modalità di pagamento

Per le modalità di pagamento si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

17. Controlli e sanzioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sullo stato di realizzazione delle azioni di animazione, informazione e formazione anche in corso d'opera, per verificare l'andamento delle stesse secondo il cronoprogramma di massima previsto le comunicazioni preventive di svolgimento degli eventi pervenute all'amministrazione e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

In caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) 809/14, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o le domande ammesse, per l'operazione o la sottomisura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata.

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare alla sottomisura, si applicano le norme comunitarie e quanto disposto con il DM 8 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

18. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 - 2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020" emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.) tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione Sicilia, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Informazioni, riferimenti e contatti

Per informazioni rivolgersi a: Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Agricoltura – Servizio IV “Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – LEADER” – U.O. S4.03 – Interventi di Sviluppo Locale approccio Leader - Dott. Mario Ferraino - Email: agri.attuazioneleader@regione.sicilia.it - Tel: 091 7076081.

F.to
Il Dirigente Generale
Gaetano Cimò